



COPIA

Registro Generale n. 721

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

N. 149 DEL 05-09-2023

Ufficio: **LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE**

Oggetto: SISMA 2016 O.C.S.R. n. 137/2023 - LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO LA ROMITA DI CROCE. Affidamento del servizio di esecuzione delle indagini geotecniche e geofisiche.

L'anno duemilaventitre addi cinque del mese di settembre, il Responsabile del servizio **FARRONI CRISTIANO**

VISTO l'art.107, commi 1 e 3, l'art.109 comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, i quali disciplinano l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti di attuazione degli interventi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

- VISTO la delibera della Giunta Municipale n.58 del 31.03.1998, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale, nel rispetto dei criteri predeterminati dal Consiglio Comunale, veniva approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Visso;

- RICHIAMATO lo stesso regolamento secondo cui, ai sensi dell'art.50 comma 10, del T.U. D.Lgs. n.267/2000, competono al Sindaco la nomina e la revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi;

- VISTO l'atto di nomina n. 6 del 29.12.2020

- VISTO il D.Lgs. 77/1995 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

- VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e sui contratti;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel seguito, anche decreto legge);

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, recante "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- l'art. 1 del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.156, recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici";
- l'art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'articolo 14 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, che disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

DATO ATTO che l'opera pubblica in oggetto indicata è stata danneggiata dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;

CONSIDERATO CHE:

- con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 137 del 29.03.2023, recante "*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022*" è stato approvato il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connesso al sisma per i comuni maggiormente colpiti della Regione Marche (come da Elenchi di cui all'Allegato A1 e all'Allegato A2 dell'Ordinanza), il Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche (come da Elenco di cui all'Allegato B dell'Ordinanza) e l'Elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma della Regione Marche (di cui all'Allegato C dell'Ordinanza);
- nell'Allegato della predetta Ordinanza risulta inserita l'opera pubblica in oggetto indicato;
- con nota acquisita al prot. comunale n. 5196 del 10.05.2023, la Regione Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione - ha trasmesso il predetto piano/programma straordinario;
- lo stesso Allegato B ammonta ad € 239.386.953,83 complessivi, per un totale di n. 258 interventi, tra i quali quello inerente l'intervento in oggetto per un importo pari a **€ 620.000,00**;

CONSIDERATO che, nell'ambito della ricostruzione pubblica, il decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, ha previsto che - fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ad eccezione della disciplina speciale di cui all'art. 53 bis, comma 3, dello stesso decreto legge - alle procedure connesse alla ricostruzione post sisma si applicano, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte II del citato decreto legge;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (di seguito anche solo “Codice”);

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell’art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO l’articolo 32 del decreto legge n. 189/2016, che disciplina il controllo dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulle procedure del Commissario straordinario ed estende il presidio di alta sorveglianza, di cui all’articolo 30 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, agli interventi di ricostruzione pubblica;

DATO ATTO è stato sottoscritto il nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche “Accordo”), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del citato Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato supporto dell’ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall’art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 3 dell’Accordo, non sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di servizi e forniture, ivi inclusi i servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria, di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all’art. 14 del decreto legge n. 36/2023, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all’ANAC dalla normativa vigente, nonché l’eventuale controllo a campione che l’ANAC può disporre su tali procedure, ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell’esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell’avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

VISTA la Determina del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Prot. Civile n. 64 del 17.05.2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Silvia Vurchio l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento in oggetto;

ACQUISITA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice, acquisita agli atti con prot. n. 9947 del 31.08.2023;

ACQUISITA la dichiarazione del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Prot. Civile relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice, acquisita agli atti con prot. n. 9945 del 31.08.2023;

DATO ATTO che sulla base delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, nei confronti del RUP e del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Prot. Civile non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'art 7 del D.P.R. n. 62/2013 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO che con la Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 20.06.2023 è stato approvato il Documento di fattibilità e di Indirizzo alla Progettazione relativo ai "LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO LA ROMITA DI CROCE", redatto dall'Ing. Silvia Vurchio in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, avente un importo complessivo pari ad **€ 620.000,00** di cui € 359.000,00 per lavori ed avente il seguente quadro tecnico economico di massima:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO	
A) Somme per lavori			
	Importo lavori a corpo	€	-
A.1	Importo lavori a misura	€	359.000,00
	di cui "Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso"	€	17.950,00
A.2	Importo dei lavori a base d'asta	€	341.050,00
A.3	Ribasso d'asta offerto: %	€	-
	Tot. somme per lavori (al netto del ribasso d'asta)	€	359.000,00
B) Somme a disposizione			
B.1 Spese tecniche			
	1. Incentivi per prog.ne interna e RUP	€	7.180,00
	2. Consulenza al RUP	€	-
	3. Verifica e validazione dei progetti	€	-
	4a. Progettazione di fattibilità / definitiva / esecutiva / C.S.P. / geotecnica / sismica	€	53.943,78
	4b. Direzione Lavori e C.S.E.	€	32.832,10
	5. Indagini geologiche, idrogeologiche	€	7.000,00
	6. Verifica archeologica	€	-
	7. Rel. geologica	€	6.202,69
	8. Collaudi	€	7.667,32
B.2 Imprevisti, spese generali, accantonamenti			
	1. Spese di gara (pubblicazione e commissione giudicatrice)	€	3.500,00
	2. Spese per allacci ai pubblici servizi	€	-
	3. Espropri	€	-
	4. Imprevisti (max 10% - IVA inclusa)	€	35.100,49
B.3 IVA / Oneri			
	1. Oneri conferimenti a discarica	€	-
	2. Contributo ANAC (ex AVCPass)		
	3. I.V.A. su lavori: 22,00 %	€	78.980,00
	4. Contributi previdenziali	€	4.025,84
	5. I.V.A. su spese tecniche e indagini: 22,00 %	€	24.567,78
	Tot. somme a disposizione	€	261.000,00
C) Economie			
	C.1 Ribasso d'asta lavori		
	C.2 IVA su ribasso d'asta lavori		
	C.5 Contr. previdenziale EPPI		
	C.6 I.V.A. su ribasso spese tecniche		
	Tot. economie	€	-
	TOTALE	€	620.000,00

VISTO che con Determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Prot. Civile n. 90 del 30.06.2023 è stato affidato il servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Arch. Tobia Oresti;

VISTO che con Determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Prot. Civile n. 104 del 30.06.2023 è stato affidato il servizio di redazione della relazione geologica al Geol. Dimitri Mazza;

VISTO, altresì, l'articolo 17, comma 1, del codice dei contratti secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che si intende procedere all'affidamento del servizio di esecuzione delle indagini, al fine di conseguire un livello di conoscenza adeguato e propedeutico alla redazione del progetto;

CONSIDERATO che con note assunte al prot. comunale nn. 8551 e 8553 del 20.07.2023 è stato chiesto ai suddetti tecnici incaricati di redigere un piano delle indagini;

VISTO il piano delle indagini geotecniche e geofisiche trasmesso dal Geol. Dimitri Mazza e assunto al prot. comunale n. 9213 del 04.08.2023 e successiva integrazione assunta al prot. comunale n. 9229 del 04.08.2023, il cui computo metrico estimativo ha un importo complessivo pari a € 6.730,80, oltre IVA come per legge;

CONSIDERATO che l'importo per l'esecuzione delle indagini in oggetto è inferiore a € 150.000,00 e pertanto si può procedere tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

DATO ATTO che con nota assunta al prot. comunale n. 9756 del 25.08.2023, a mezzo PEC, è stata richiesta un'offerta per l'affidamento delle indagini geologiche e geotecniche alla società GECO srl, con sede in via Osoppo, 38 – 60015 Falconara Marittima (AN), CF/P.IVA 02541280422;

VISTA l'offerta economica pervenuta dalla società GECO srl, assunta al prot. comunale n. 9887 del 30.08.2023, di importo pari a € **6.057,72** oltre IVA al 22% pari ad € 1.332,70 così per complessivi € **7.390,42**, al netto del ribasso offerto pari al 10,00%;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione presentata dalla società GECO srl, acquisita al medesimo protocollo comunale n. 9887 del 30.08.2023, non emergono fatti o elementi ostativi all'affidamento dell'incarico in oggetto indicato, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti, così come l'assunzione, a pena di nullità dell'affidamento, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice in quanto l'ultimo affidamento rientrante nella stessa categoria di opere è stato conferito ad altro operatore economico con Determina n. 148 del 05.09.2023;

RITENUTO pertanto di potere procedere all'affidamento dell'esecuzione delle indagini geotecniche e geofisiche, come meglio descritte nel piano delle indagini, alla società Geco srl, con sede in via Osoppo, 38 – 60015 Falconara Marittima (AN), CF/P.IVA 02541280422;

PRESO ATTO che le ulteriori condizioni di affidamento dell'incarico concordate con l'affidatario sono le seguenti:

- Durata dell'affidamento: 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della successiva comunicazione di avvio delle indagini da parte del RUP;
- Penale per la ritardata consegna dei risultati delle indagini: € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato;
- Pagamento del corrispettivo: avverrà in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della corretta fatturazione elettronica che potrà essere emessa dall'affidatario decorsi 60 giorni dalla data di trasmissione al Comune di Visso dei risultati delle indagini;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva relativo alla società GECO sr,l prot. INAIL_39656709 del 18.07.2023 con validità fino al 15.11.2023;

DATO ATTO che l'affidamento dell'incarico in oggetto è interamente finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nell'O.C.S.R. n. 137/2023, ovvero

con le risorse di cui all'articolo 4, comma 4, del D.L. n. 189 del 2016, che offrono adeguata copertura;

VISTO il C.U.P. n. E66J23000070001;

VISTO IL C.I.G. n. Z2C3C40014;

VISTO il documento istruttorio della presente determinazione, redatto dal RUP Ing. Silvia Vurchio;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.L. 33/2013 e ss. mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62
- Il D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- l'O.C.S.R. n. 137 del 29.03.2023;
- il d.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
- 2) di PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, delle indagini geologiche e geotecniche per i "LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO LA ROMITA DI CROCE", alla società GECO srl, con sede in via Osoppo, 38 – 60015 Falconara Marittima (AN), CF/P.IVA 02541280422 per un importo pari a € **6.057,72** oltre IVA al 22% pari ad € 1.332,70 così per complessivi € **7.390,42**, al netto del ribasso offerto pari al 10,00%;
- 3) di DARE ATTO che dall'esame della documentazione presentata dalla società GECO srl, acquisita al medesimo protocollo comunale n. 9887 del 30.08.2023, non emergono fatti o elementi ostativi all'affidamento del lavoro in oggetto, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti, così come l'assunzione, a pena di nullità dell'affidamento, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- 4) di DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento ha ritenuto congruo il prezzo offerto;
- 5) di DARE ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice in quanto l'ultimo affidamento rientrante nella stessa categoria di opere è stato conferito ad altro operatore economico con Determina n. 148 del 05.09.2023;
- 6) di DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto trova integrale copertura nel QTE dell'opera e quindi nei fondi stanziati con l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 137 del 29.03.2023, appositamente accantonati al cap. 4000/36 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2023;

- 7) di ASSUMERE impegno di spesa derivante dal presente atto, per un importo complessivo di € **7.390,42** al cap. 4000/36 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2023;
- 8) di DICHIARARE che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 37, comma 1 e 2 e articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione Trasparente);
- 9) di DARE ATTO che sulla base delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, nei confronti del RUP e del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Prot. Civile non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- 10) TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - ✓ all'USR della Regione Marche;
 - ✓ al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti di competenza.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

SISMA 2016 – O.C.S.R. n. 137/2023 - LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO LA ROMITA DI CROCE. Affidamento del servizio di esecuzione delle indagini geotecniche e geofisiche.

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- la Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.L. 33/2013 e ss. mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62
- Il D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- l'O.C.S.R. n. 137 del 29.03.2023;
- il d.lgs. n. 36/2023;

Presupposti di fatto e di diritto

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (nel seguito, anche decreto legge);

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, recante "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- l'art. 1 del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.156, recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici";
- l'art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'articolo 14 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, che disciplina la

“Ricostruzione Pubblica”;

DATO ATTO che l'opera pubblica in oggetto indicata è stata danneggiata dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;

CONSIDERATO CHE:

- con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 137 del 29.03.2023, recante “Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022” è stato approvato il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connesso al sisma per i comuni maggiormente colpiti della Regione Marche (come da Elenchi di cui all'Allegato A1 e all'Allegato A2 dell'Ordinanza), il Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche (come da Elenco di cui all'Allegato B dell'Ordinanza) e l'Elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma della Regione Marche (di cui all'Allegato C dell'Ordinanza);
- nell'Allegato della predetta Ordinanza risulta inserita l'opera pubblica in oggetto indicato;
- con nota acquisita al prot. comunale n. 5196 del 10.05.2023, la Regione Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione - ha trasmesso il predetto piano/programma straordinario;
- lo stesso Allegato B ammonta ad € 239.386.953,83 complessivi, per un totale di n. 258 interventi, tra i quali quello inerente l'intervento in oggetto per un importo pari a € 620.000,00;

CONSIDERATO che, nell'ambito della ricostruzione pubblica, il decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, ha previsto che - fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ad eccezione della disciplina speciale di cui all'art. 53 bis, comma 3, dello stesso decreto legge - alle procedure connesse alla ricostruzione post sisma si applicano, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte II del citato decreto legge;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (di seguito anche solo “Codice”);

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO l'articolo 32 del decreto legge n. 189/2016, che disciplina il controllo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulle procedure del Commissario straordinario ed estende il presidio di alta sorveglianza, di cui all'articolo 30 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, agli interventi di ricostruzione pubblica;

DATO ATTO è stato sottoscritto il nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche “Accordo”), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del citato Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato supporto dell'ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall'art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo, non sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di servizi e forniture, ivi inclusi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del decreto legge n. 36/2023, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre su tali procedure, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai

sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

VISTA la Determina del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Prot. Civile n. 64 del 17.05.2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Silvia Vurchio l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento in oggetto;

ACQUISITA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice, acquisita agli atti con prot. n. 9947 del 31.08.2023;

ACQUISITA la dichiarazione del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Prot. Civile relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice, acquisita agli atti con prot. n. 9945 del 31.08.2023;

DATO ATTO che sulla base delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, nei confronti del RUP e del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Prot. Civile non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'art 7 del D.P.R. n. 62/2013 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO che con la Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 20.06.2023 è stato approvato il Documento di fattibilità e di Indirizzo alla Progettazione relativo ai "LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO LA ROMITA DI CROCE", redatto dall'Ing. Silvia Vurchio in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, avente un importo complessivo pari ad € 620.000,00 di cui € 359.000,00 per lavori ed avente il seguente quadro tecnico economico di massima:

VISTO che con Determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Prot. Civile n. 90 del 30.06.2023 è stato affidato il servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Arch. Tobia Oresti;

VISTO che con Determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Prot. Civile n. 104 del 30.06.2023 è stato affidato il servizio di redazione della relazione geologica al Geol. Dimitri Mazza;

VISTO, altresì, l'articolo 17, comma 1, del codice dei contratti secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di

contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che si intende procedere all'affidamento del servizio di esecuzione delle indagini, al fine di conseguire un livello di conoscenza adeguato e propedeutico alla redazione del progetto;

CONSIDERATO che con note assunte al prot. comunale nn. 8551 e 8553 del 20.07.2023 è stato chiesto ai suddetti tecnici incaricati di redigere un piano delle indagini;

VISTO il piano delle indagini geotecniche e geofisiche trasmesso dal Geol. Dimitri Mazza e assunto al prot. comunale n. 9213 del 04.08.2023 e successiva integrazione assunta al prot. comunale n. 9229 del 04.08.2023, il cui computo metrico estimativo ha un importo complessivo pari a € 6.730,80, oltre IVA come per legge;

CONSIDERATO che l'importo per l'esecuzione delle indagini in oggetto è inferiore a € 150.000,00 e pertanto si può procedere tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

DATO ATTO che con nota assunta al prot. comunale n. 9756 del 25.08.2023, a mezzo PEC, è stata richiesta un'offerta per l'affidamento delle indagini geologiche e geotecniche alla società GECO srl, con sede in via Osoppo, 38 – 60015 Falconara Marittima (AN), CF/P.IVA 02541280422;

VISTA l'offerta economica pervenuta dalla società GECO srl, assunta al prot. comunale n. 9887 del 30.08.2023, di importo pari a € 6.057,72 oltre IVA al 22% pari ad € 1.332,70 così per complessivi € 7.390,42, al netto del ribasso offerto pari al 10,00%;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione presentata dalla società GECO srl, acquisita al medesimo protocollo comunale n. 9887 del 30.08.2023, non emergono fatti o elementi ostativi all'affidamento dell'incarico in oggetto indicato, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti, così come l'assunzione, a pena di nullità dell'affidamento, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice in quanto l'ultimo affidamento rientrante nella stessa categoria di opere è stato conferito ad altro operatore economico con Determina n. 148 del 05.09.2023;

RITENUTO pertanto di potere procedere all'affidamento dell'esecuzione delle indagini geotecniche e geofisiche, come meglio descritte nel piano delle indagini, alla società Geco srl, con sede in via Osoppo, 38 – 60015 Falconara Marittima (AN), CF/P.IVA 02541280422;

PRESO ATTO che le ulteriori condizioni di affidamento dell'incarico concordate con l'affidatario sono le seguenti:

- Durata dell'affidamento: 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della successiva comunicazione di avvio delle indagini da parte del RUP;
- Penale per la ritardata consegna dei risultati delle indagini: € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato;
- Pagamento del corrispettivo: avverrà in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della corretta fatturazione elettronica che potrà essere emessa dall'affidatario decorsi 60 giorni dalla data di trasmissione al Comune di Visso dei risultati delle indagini;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva relativo alla società GECO sr,l prot. INAIL_ 39656709 del 18.07.2023 con validità fino al 15.11.2023;

DATO ATTO che l'affidamento dell'incarico in oggetto è interamente finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nell'O.C.S.R. n. 137/2023, ovvero con le risorse di cui all'articolo 4, comma 4, del D.L. n. 189 del 2016, che offrono adeguata copertura;

VISTO il C.U.P. n. E66J23000070001;

VISTO IL C.I.G. n. Z2C3C40014;

Si propone al Responsabile del Servizio di adottare le seguenti decisioni:

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
- 2) di PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, delle indagini geologiche e geotecniche per i "LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO LA ROMITA DI CROCE", alla società GECO srl, con sede in via Osoppo, 38 – 60015 Falconara Marittima (AN), CF/P.IVA 02541280422 per un importo pari a € **6.057,72** oltre IVA al 22% pari ad € 1.332,70 così per complessivi € **7.390,42**, al netto del ribasso offerto pari al 10,00%;
- 3) di DARE ATTO che dall'esame della documentazione presentata dalla società GECO srl, acquisita al medesimo protocollo comunale n. 9887 del 30.08.2023, non emergono fatti o elementi ostativi all'affidamento del lavoro in oggetto, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti, così come l'assunzione, a pena di nullità dell'affidamento, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- 4) di DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento ha ritenuto congruo il prezzo offerto;
- 5) di DARE ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice in quanto l'ultimo affidamento rientrante nella stessa categoria di opere è stato conferito ad altro operatore economico con Determina n. 148 del 05.09.2023;
- 6) di DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto trova integrale copertura nel QTE dell'opera e quindi nei fondi stanziati con l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 137 del 29.03.2023, appositamente accantonati al cap. 4000/36 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2023;
- 7) di ASSUMERE impegno di spesa derivante dal presente atto, per un importo complessivo di € **7.390,42** al cap. 4000/36 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2023;
- 8) di DICHIARARE che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 37, comma 1 e 2 e articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione Trasparente);
- 9) di DARE ATTO che sulla base delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, nei confronti del RUP e del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Prot. Civile non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- 10) TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - ✓ all'USR della Regione Marche;
 - ✓ al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza.

Visso, li 05.09.2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Silvia Vurchio

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FARRONI CRISTIANO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 08-09-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal08-09-2023 al23-09-2023

Li 08-09-2023 Reg. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FARRONI CRISTIANO